



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

### IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’art.11 della legge 15 marzo 1997, n.59”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri” e in particolare l’art. 16, concernente il Dipartimento per le pari opportunità;
- VISTO** il decreto 8 aprile 2019 del Sottosegretario di Stato p.t. delegato in materia di pari opportunità, recante l’organizzazione interna del Dipartimento per le pari opportunità, con efficacia a decorrere dall’8 maggio 2019;
- VISTA** la direttiva del Segretario Generale del 18 settembre 2019, per la formulazione delle previsioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno 2020 e per il triennio 2020-2022;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2019, concernente l’approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 – 2022”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 30 dicembre 2019 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020 – 2022”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 ottobre 2019 che conferisce alla dott.ssa Paola Paduano, dirigente di prima fascia, del ruolo dei Consiglieri della Presidenza del Consiglio dei ministri l’incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità e contestualmente la titolarità del centro di responsabilità n. 8 “pari opportunità” del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

- VISTO** il decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante “Misure per il sostegno e il rilancio dell’economia” ed, in particolare l’art. 26 bis che prevede che in considerazione dell’estensione del fenomeno della violenza di genere anche in conseguenza dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, il Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, di cui all’articolo 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, è incrementato di 1 milione di euro a decorrere dall’anno 2020, al fine di assicurare la tutela dalla violenza di genere e la prevenzione della stessa e specificamente per contrastare tale fenomeno favorendo il recupero degli uomini autori di violenza;
- VISTO** in particolare, l’ultimo periodo del comma 1 del predetto art. 26 bis che stabilisce che le risorse sono destinate, nel limite di spesa autorizzato, esclusivamente all’istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti;
- VISTO** il decreto legge 30 novembre 2020, n. 157, ed in particolare l’art. 26 che, al comma 6, prevede che si considerano utilizzate, oltre alle somme impegnate ai sensi dell’articolo 34 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, anche quelle per le quali le amministrazioni destinatarie delle risorse, secondo i rispettivi ordinamenti, alla data del 20 dicembre 2020, abbiano adottato gli atti presupposti all’impegno delle risorse;
- VISTA** la circolare n. 25 del MEF RGS - Ispettorato Generale del Bilancio - del 9 dicembre 2020, relativa a chiarimenti concernenti le disposizioni dell’articolo 265, comma 9, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e di cui all’art. 26 commi 6 e 8 del decreto legge 30 novembre 2020, n. 157;
- VISTA** la circolare UBBRAC dell’11 dicembre 2020, concernente le disposizioni da adottare a seguito dei chiarimenti della circolare del MEF RGS - Ispettorato Generale del Bilancio-sopra riportata;
- VISTA** la nota di questo Dipartimento prot. 10416 del 14 dicembre 2020 indirizzata all’Ufficio del Bilancio e per il Riscontro di Regolarità Amministrativo-Contabile, con la quale, al fine di assicurare la disponibilità delle risorse di cui al sopra citato art. 26 bis del decreto legge n. 104/2020 e poter quindi adottare gli atti presupposti all’impegno delle risorse stesse, è stata richiesta un’anticipazione dal fondo di riserva per un importo di euro 1.000.000, da assegnare sul capitolo 496 del Centro di responsabilità 8 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri denominato “Somme da destinare al piano contro la violenza alle donne”;
- VISTO** l’Avviso pubblico del 18 dicembre 2020, pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento per le pari opportunità, rivolto alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano, con il quale il Dipartimento medesimo ha dato attuazione all’articolo 26 bis del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, con l’obiettivo di favorire la prevenzione ed il contrasto della violenza maschile sulle donne, promuovendo il recupero degli uomini autori di violenza, attraverso il finanziamento di progetti volti esclusivamente all’istituzione e al potenziamento dei centri



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

di riabilitazione per uomini maltrattanti;

**VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità del 18 dicembre 2020, con il quale è approvato l'Avviso pubblico sopra citato e i relativi allegati, per l'attuazione degli interventi previsti all'art. 26 bis del decreto legge n. 104 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza - annualità 2020;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 dicembre 2020 n. 329/BIL, che ha istituito, nell'ambito del cap. 496 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, il piano gestionale 5 "Somme destinate all'implementazione dei centri per il recupero degli uomini autori di violenza" e ha disposto una variazione in aumento sul suddetto cap. 496, pg. 5 per un importo di euro 1.000.000,00 (unmilione/00);

**PRESO ATTO** che alla luce del DPCM sopra indicato il cap. 496 pg 5 del Centro di Responsabilità n. 8 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri presenta la necessaria disponibilità;

**RITENUTO** che si possa provvedere all'impegno della somma pari a Euro 1.000.000 sul cap. 496 pg. 5 - Centro di responsabilità n. 8 - del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2020

## DECRETA

### Art. 1

È impegnata la somma di euro 1.000.000,00 (unmilione/00) sul cap. 496, pg. 5, del Centro di responsabilità n. 8 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'esercizio finanziario 2020, per l'attuazione degli interventi previsti all'art. 26 bis del decreto legge n. 104 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza.

Roma, 23 dicembre 2020

Cons. Paola Paduano